



FD.

COMUNE DI BUCCHERI

Provincia di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

() Originale

(X) Copia

N° 29

Prot. _____ data 23-12-2009

OGGETTO: INTEGRAZIONE E MODIFICA AL REGOLAMENTO PER GLI INTERVENTI ECONOMICI A SOSTEGNO DEL NUCLEO FAMILIARE E DELLA SINGOLA PERSONA, APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C.N. 9 DEL 12-4-2005.

L'anno *duemilanove* il giorno VENTITRE' del mese di DICEMBRE, alle ore 19.00 in Buccheri nella sala di questo Palazzo Comunale, il Consiglio debitamente convocato ai termini dell'art.63 della L.R. 15.03.1963 n.16 sotto l'osservanza delle forme volute dagli artt.47 e 48 della Legge stessa, si è ivi riunito in seduta pubblica di 13 convocazione.

All'appello nominale risultano:

n°	nome	presente	assente
1)	Bennardo Sebastiano	X	
2)	Trigili Gaetano	X	
3)	De Martino Francesco	X	
4)	Pavano Orazio	X	
5)	Paparone Giuseppe	X	
6)	Parisi Riccardo	X	
7)	Battaglia Gaetana	X	
8)	Alderuccio Sebastiano	X	
9)	Garfi Luca	X	
10)	Trigila Sebastiano	X	
11)	Moncada Maria Maddalena	X	
12)	Dangelo Giuseppe	X	
	Il Sindaco	X	
	Il Difensore Civico	X	

Accertato che il numero dei presenti è legale, il Sig. BENNARDO SEBASTIANO, Presidente del Consiglio, assume la presidenza ed apre la seduta con l'assistenza del Segretario Signor DR. ROSARIO SCRIFANI per la discussione dell'ordine del giorno.

IL CAPO AREA AA.GG.

Premesso che:

- che con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 12/4/2005 veniva approvato il "Regolamento per gli interventi economici a sostegno del nucleo familiare";
- che tra le forme di assistenza economica previste dall'art. 7 vi sono elencate:
 - 1) L'assistenza economica con servizio civico;
 - 2) Il sussidio;
 - 3) Il vantaggio economico;

Considerata la necessità di prevedere, oltre alle superiori tipologie di interventi di natura economica, anche un servizio di inserimento lavorativo per persone con elevato grado di svantaggio sociale;

Ritenuto di provvedere all'integrazione e modifica del citato Regolamento inserendo il seguente art. 8/bis:

Servizio di inserimento lavorativo

- 1) Il servizio di inserimento lavorativo è volto a favorire, attraverso l'attivazione di percorsi appropriati, l'inserimento lavorativo di persone con un elevato grado di svantaggio sociale (forte disagio psicologico, abbandono sociale, fragilità personale).
- 2) L'attivazione di tali interventi si svolge nell'ambito di un progetto individualizzato di intervento formato dai servizi sociali ed è finalizzato al superamento di condizioni di svantaggio che condizionano l'autonomia della persona, con particolare riferimento all'acquisizione o al mantenimento di abilità socio-lavorative.
- 3) L'inserimento lavorativo potrà avvenire, oltre che presso le strutture comunali, anche presso datori di lavoro terzi che abbiano condiviso, con apposito protocollo, il progetto individualizzato elaborato dai servizi sociali del comune, compresi il piano di monitoraggio e la tempistica di attuazione.
- 4) Il progetto individualizzato potrà prevedere, ove ciò fosse riconosciuto utile al perseguimento degli obiettivi del servizio di inserimento lavorativo, la possibilità di erogare incentivi economici. La misura mensile dell'incentivo non potrà essere superiore al 50% dell'importo della pensione sociale.

Vista la L.R. 22/1986 e la Legge 328/2000,

PROPONE

1) Integrare e modificare, per le motivazioni in premessa, il "Regolamento per gli interventi economici a sostegno del nucleo familiare" approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 12/4/2005 inserendo il seguente:

ART. 8/BIS:

Servizio di inserimento lavorativo

- 1) Il servizio di inserimento lavorativo è volto a favorire, attraverso l'attivazione di percorsi appropriati, l'inserimento lavorativo di persone con un elevato grado di svantaggio sociale (forte disagio psicologico, abbandono sociale, fragilità personale).
- 2) L'attivazione di tali interventi si svolge nell'ambito di un progetto individualizzato di intervento formato dai servizi sociali ed è finalizzato al superamento di condizioni di svantaggio che condizionano l'autonomia della persona, con particolare riferimento all'acquisizione o al mantenimento di abilità socio-lavorative.
- 3) L'inserimento lavorativo potrà avvenire, oltre che presso le strutture comunali, anche presso datori di lavoro terzi che abbiano condiviso, con apposito protocollo, il progetto

individualizzato elaborato dai servizi sociali del comune, compresi il piano di monitoraggio e la tempistica di attuazione.

4) Il progetto individualizzato potrà prevedere, ove ciò fosse riconosciuto utile al perseguimento degli obiettivi del servizio di inserimento lavorativo, la possibilità di erogare incentivi economici. La misura mensile dell'incentivo non potrà essere superiore al 50% dell'importo della pensione sociale.